

L'Araldo

Del Piemonte e Valle d'Aosta

**Rivista trimestrale
del "Centro Studi Nuovo Millennio"**

Direttore responsabile:
Roberto Chiaramonte

In redazione:

Alberto Costantini
Antonio Lo Campo
Francesca Denegri
Sauro Roma

L'Araldo del Piemonte e Valle d'Aosta è una rivista libera: le opinioni espresse dagli Autori non necessariamente coincidono con quelle della Redazione.

Autorizzazione del Tribunale di Torino
n° 2 del 31-1-2014

Progetto grafico e stampa:
PROEDIT
Via Nazario Sauro, 44
10093 Collegno (TO)

**Quote associative 2019 all'Associazione
"Centro Studi Nuovo Millennio":**

tutti i Soci hanno diritto a ricevere i 4 numeri annuali della Rivista, oltre a informazioni sulle attività in corso.

Soci simpatizzanti: € 30,00

Soci benemeriti: € 100,00

Per iscriversi: versare l'importo sul
C/C postale n° 82709346

Codice IBAN:

IT06 Z076 0101 0000 0008 2709 346

intestato a:

Centro Studi Nuovo Millennio

Via Nazario Sauro, 44 - 10093 Collegno (TO)

specificando nome, cognome, indirizzo completo, causale del versamento.

Per comunicazioni:

Tel. 011 781983

E-mail:

araldopiemontevalleaosta@gmail.com

<https://www.araldopiemontevalleaosta.com>

Alla Segreteria vanno segnalati eventuali disguidi postali o nelle iscrizioni.

SOMMARIO

EDITORIALE

Amara considerazione 1

MARCO MARCHETTI

Un viaggiatore piemontese: Guglielmo Godio . . . 3

LA REDAZIONE

Jaquierio e il realismo gotico in Piemonte
Prima parte 12

MARIO GENNERO

Torino Esposizione Generale 1898 22

MICHELE TOSCA

La triste storia della dama velata 29

GUIDO ARALDO

La presenza Templare in Piemonte
Prima parte 34

GIACOMO ANTONIONO

Storie d'acqua nel bacino dell'Orco
Liti e cause 45

ROBERTO GREMMO

Nuovi documenti sull'uccisione del valdostano
Rudi Lerch 54

MARZIA VERONA

Gli antichi mais del Piemonte
Seconda parte 68

ANTONELLO DE MARCO

Perché la Fiat non produsse mai motoscooter . . . 83

LA REDAZIONE

La falconeria "La Terra dei Cavalli"
Terza parte 88

In copertina:

*L'ingresso della Correria Templare
in Valle Pesio*

Foto di R. Chiaramonte

"L'Araldo" è realizzato
senza l'utilizzo di denaro pubblico.